ARTICOLO 10 ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA SAN GIOVANNI BATTISTA LA SALLE 7 10152 Torino TO
Partita IVA	12006950013
Codice Fiscale	97775020015
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	108403
Sezione di iscrizione al registro	g) Altri enti del Terzo settore
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2024	2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	984	1.158
4) Altri beni	1.912	2.281
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.896	3.439
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	4.000	4.000
c) Altre imprese	575	575
Totale partecipazioni	4.575	4.575
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	61.500	66.000
Totale crediti verso imprese collegate	61.500	66.000
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	28.620
Esigibili oltre l'esercizio successivo	48.804	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	48.804	28.620
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.200	720
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.072	1.072
Totale crediti verso altri	2.272	1.792
Totale crediti	112.576	96.412
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	117.151	100.987
Totale immobilizzazioni (B)	120.047	104.426
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0

4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	179.285	228.392
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	179.285	228.392
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	10.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	100.000	10.000
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.047	12.333
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	8.047	12.333
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.226	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	250	0
Totale crediti verso altri	3.476	0
Totale crediti	290.808	250.725
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0

2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	45.358	77.508
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	44	78
Totale disponibilità liquide	45.402	77.586
Totale attivo circolante (C)	336.210	328.311
D) Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	456.257	432.737

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**2024**	**2023**
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	450	450
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	106.663	194.123
Totale patrimonio vincolato	106.663	194.123
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	86.905	89.290
2) Altre riserve	(1)	(1)
Totale patrimonio libero	86.904	89.289
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	899	(2.385)
Totale Patrimonio Netto	194.916	281.477
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.428	24.950
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	66.618	54.949
Esigibili oltre l'esercizio successivo	72.919	0
Totale debiti verso banche	139.537	54.949
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	10.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	10.000	10.000
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.733	2.988
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	4.733	2.988
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.260	1.070
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	2.260	1.070
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.299	5.135
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.299	5.135
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.397	30.469
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	30.397	30.469
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.687	21.699
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	30.687	21.699
Totale debiti	225.913	126.310
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	456.257	432.737

ONERI E COSTI	**2024**	**2023**	**PROVENTI E RICAVI**	**2024**	**2023**
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	550
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.817	59.328	**2) Proventi dagli associati per attività mutuali**	0	0
2) Servizi	105.959	78.911	**3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori**	0	0
			4) Erogazioni liberali	42.245	68.858
3) Godimento beni di terzi	175.765	143.512	**5) Proventi del 5 per mille**	3.018	5.301
4) Personale	304.482	252.151	**6) Contributi da soggetti privati**	204.111	80.580
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.042	0
5) Ammortamenti	542	592	**8) Contributi da enti**	366.233	382.574

			pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	**9) Proventi da contratti con enti pubblici**	0	0
7) Oneri diversi di gestione	13.147	1.710	**10) Altri ricavi, rendite e proventi**	136	1.545
8) Rimanenze iniziali	0	0	**11) Rimanenze finali**	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	603.712	536.204	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**	617.785	539.408
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	14.073	3.204
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	**1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori**	0	0
2) Servizi	0	0	**2) Contributi da soggetti privati**	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	**3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi**	0	0
4) Personale	0	0	**4) Contributi da enti pubblici**	0	0
5) Ammortamenti	0	0	**5) Proventi da contratti con enti pubblici**	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	**6) Altri ricavi rendite e proventi**	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	**7) Rimanenze finali**	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse**	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	**1) Proventi da raccolte fondi abituali**	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	**2) Proventi da raccolte fondi occasionali**	0	0
3) Altri oneri	0	0	**3) Altri proventi**	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**	0	0

			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	13.194	5.230	**1) Da rapporti bancari**	0	0
2) Su prestiti	0	0	**2) Da altri investimenti finanziari**	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	**3) Da patrimonio edilizio**	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	**4) Da altri beni patrimoniali**	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	593	**5) Altri proventi**	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	13.194	5.823	**Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(13.194)	(5.823)
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	**1) Proventi da distacco del personale**	0	0
2) Servizi	0	0	**2) Altri proventi di supporto generale**	21	235
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	1	1			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	1	1	**Totale proventi di supporto generale**	21	235
Totale oneri e costi	616.907	542.028	**Totale proventi e ricavi**	617.806	539.643
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	899	(2.385)
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	899	(2.385)

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.
Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35

PARTE GENERALE

Informazioni generali sull'Ente

L'Associazione "Articolo 10 ETS" è un'organizzazione non lucrativa secondo il disposto del D.Lgs. 460/97, art.10 - con sede in Torino – Via San Giovanni Battista La Salle 7 – ed ha durata illimitata. Persegue esclusivamente finalità di tutela e assistenza sociale e socio-sanitaria di donne straniere, minori stranieri e nuclei familiari ad essi correlati con particolare attenzione a richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria o umanitaria.

L'Associazione ha come principi informatori: assenza di fine di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'Assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

L'Associazione risulta iscritta, in attuazione a quanto disposto dall'art.1 del Decreto n.266 del 18/07/2003 e, sussistendo i requisiti previsti dall'art.10 del D.Lgs. 460/97, all'anagrafe delle Onlus; è stata registrata all'Agenzia delle Entrate in data 31 gennaio 2014 con effetto dal 18 novembre 2013.
Inoltre il 21 novembre 2022 è stato modificato lo Statuto applicando le disposizioni del Codice Civile, secondo le condizioni previste dal D. Lgs. 117/20217. Di conseguenza Articolo 10 è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con Delibera Dirigenziale del 19/05/2023 nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

Ai fini delle imposte sui redditi l'attività istituzionale dell'Ente risulta de-commercializzato, mentre le attività connesse risultano improduttive di reddito imponibile.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Vision e Mission

Immaginiamo una società coesa dove la dignità delle persone e il loro diritto di scelta per il futuro passi attraverso l'emancipazione femminile e l'affermazione della diversità culturale.

Sosteniamo donne e famiglie del territorio contribuendo all'espansione di un processo di scambio, inclusione sociale e autodeterminazione. L'attenzione alla qualità e la cura dei dettagli rappresentano il nostro modo di offrire interventi personalizzati che restituiscano dignità alle persone con le quali entriamo in relazione, a partire dalle donne migranti

I valori

- Centralità della persona e autonomia
- Emancipazione
- Giustizia sociale e diritto di avere un'opportunità
- Arte bellezza e Cultura

Attività Statutarie

- Tutela dei diritti civili e accoglienza di donne straniere, minori stranieri e nuclei familiari ad essi correlati con particolare attenzione a richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria o umanitaria in cui vi siano condizioni di svantaggio fisico, psichico, economico, sociale o familiare.
- Promozione di attività, accoglienza, campagne, progetti sul territorio, di rete e consortili di accompagnamento e aiuto alle donne straniere, minori stranieri e nuclei familiari ad essi correlati con particolare attenzione a richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria o umanitaria., svantaggiati e non abbienti colpite da esclusione sociale, discriminazioni di ogni tipo, violazione dei diritti civili e dei diritti umani fondamentali, calamità naturali, guerre, violenza generalizzata;
- Promozione di attività, progetti sul territorio di avviamento al lavoro e all'autonomia delle donne straniere, minori stranieri e nuclei familiari ad essi correlati con particolare attenzione a richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria o umanitaria.
- Promozione di attività, campagne e progetti di cooperazione e solidarietà internazionale fondati sulle relazioni tra comunità, la cooperazione decentrata, i gemellaggi tra esperienze della società civile e non governativa, e l'aiuto concreto in situazioni di emergenza umanitaria, di sostegno allo sviluppo, di costituzione e difesa dei diritti umani, di pacificazione nelle aree di conflitto
- Promozione di attività a carattere educativo, culturale, sociale e politico di sensibilizzazione, informazione e formazione nell'ambito dei temi sopra elencati.
- Promozione di attività volte a favorire lo sviluppo di una rete che coinvolga gli enti pubblici e associazionismo civile per il sostegno dei temi promossi dall'associazione
- Sostegno, anche economico, di progetti di enti terzi, pubblici o privati, affini ai fini istituzionali dell'associazione

La governance

Il Consiglio Direttivo

Il consiglio direttivo dell'associazione è composto da 6 membri, 3 soci e 3 dipendenti dell'associazione:

- Roberto Di Benedetto - Presidente e Legale rappresentante
- Marco Rossi - Vice Presidente
- Luisa Piazza - Consigliere
- Barbara Spezini – Direttrice di Articolo 10 ETS
- Carmen Fusca – Responsabile Progettazione e Comunicazione

Gli Stakeholders

- Comune di Torino – Servizi Sociali
- Fondazioni Private
- Regione Piemonte
- Agenzia Territoriale per la Casa
- Enti Religiosi
- Soci, Volontari
- Comunità Locale
- Aziende
- Agenzia per il Lavoro
- Agenzie Immobiliari
- Enti del Terzo Settore e associazioni sportive
- Enti di Formazione

Le risorse umane

- **14 dipendenti**, 13 donne e 1 uomo, età media 37 anni
- 12 contratti a tempo indeterminato (di cui tre in apprendistato) e 2 contratti a tempo determinato
  - 7 contratti full time
  - 4 contratti part time > 30 ore settimanali
  - 3 contratti part time < 30 ore settimanali

Volontari

Sono presenti 16 volontari che svolgono principalmente le seguenti attività:

- Accompagnamenti nei diversi uffici (anagrafe, Asl, Questura, Agenzia delle entrate etc.)
- Recupero mobili ed oggetti per arredare le case delle beneficiarie
- Recupero biancheria e utensili per la cucina
- Recupero vestiario e Giochi per Minori

- Supporto nelle attività di manutenzione alloggi
- Supporto alle beneficiarie

La rete di collaborazione

Articolo 10 collabora principalmente con i seguenti enti:

- Città di Torino, Direzione Servizi Sociali e Servizio Stranieri, come ente segnalatore di donne e nuclei familiari e per lo sviluppo del piano di avvio all'autonomia individuale
- ATC, Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale, con attività mirate per l'accompagnamento negli inserimenti abitativi e per la prevenzione agli sfratti
- Città di Torino - Agenzia Metropolitana per la Locazione – Lo.C.A.Re
- Fondazione Don Mario Operti: formazione professionale e tirocini formativi
- Agenzia CIFI: Formazione professionale e tirocini formativi
- Museo del Risparmio: Corsi di formazione sull'educazione finanziaria
- Associazione di Promozione Sociale Fools: Teatro Sociale e di Comunità, incentrati sulle tematiche dell'Abitare e del co-Abitare
- Piccola Casa Della Divina provvidenza Cottolengo: per il reperimento di alloggi in affitto convenzionato e per l'erogazione del pacco spesa
- Centro di Aiuto alla Vita: erogazioni di pacco spesa con beni di prima necessità per bambini con meno di un anno
- Giardino Forbito: raccolta di beni alimentari e di prima necessità, soprattutto per l'infanzia
- Mamre Onlus: associazione dedicata a percorsi etno-psicologici
- Centro Frantz Fanon: associazione che si occupa di interventi clinici nel campo della salute mentale dei migranti
- Camminare Insieme: offre sostegno sanitario, soprattutto in ambito ginecologico, alle donne che seguiamo
- Comitato UISP Torino: offre attività sportive/extrascolastiche per i minori
- Fondazione Paideia: offre sostegno ai bambini con disabilità
- ASAI: Sostegno scolastico e laboratori ludico-ricreativi per i bambini
- Casa del quartiere di San Salvario: Attività extrascolastiche, attività culturali per minori e adulti, pacchi spesa per famiglie in difficoltà
- Formazione 80: Formazione professionale, tirocini formativi e supporto per l'avvio di impresa
- PAIS: Formazione professionale, tirocini formativi e supporto per l'avvio di impresa
- Colori Vivi S.r.l. Impresa Sociale: Attivazione percorsi di formazione professionale qualificata ed inserimenti lavorativi

Articolo 10 partecipa ai tavoli di co-progettazione e co-programmazione del Comune di Torino attraverso la partecipazione ai Piani di Inclusione Sociale della città. L'associazione opera, inoltre, come **Punto Informativo della Rete territoriale contro le discriminazioni** della Città Metropolitana di Torino

Contesto

Secondo il più recente **Rapporto Immigrazione** redatto da Caritas e Migrantes (XXXII edizione, dati relativi all'1 gennaio 2023), i cittadini stranieri regolarmente residenti in Italia ammontano a **circa 5,5 milioni**, con un aumento di qualche punto percentuale rispetto all'anno precedente. I dati Istat continuano a segnalare una concentrazione significativa della popolazione straniera nelle regioni del Centro-Nord, mentre nel Sud la presenza risulta nettamente inferiore.

Per quanto riguarda il contesto della **Città Metropolitana di Torino**, l'ultimo rapporto disponibile dell'**Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri** (2022/2023) conferma che l'area ospita circa il 4% della popolazione straniera presente in Italia, collocandosi al terzo posto tra le Città Metropolitane, dopo Roma e Milano. A livello regionale, invece, circa la metà degli stranieri residenti in Piemonte si concentra nella provincia di Torino, mentre il restante 50% si distribuisce nelle altre province.

Sul fronte lavorativo, i dati più recenti (ad esempio, **XI o XII Rapporto annuale sugli stranieri nel mercato del lavoro in Italia**, Ministero del Lavoro, 2022/2023) evidenziano un tasso di occupazione straniera attorno al **56-57%**, con criticità ormai note:

- Concentrazione in settori e mansioni a basso livello professionale,
- Precarietà contrattuale e differenze retributive rispetto ai lavoratori italiani,
- Scarsa partecipazione femminile, con alti tassi di inattività e disoccupazione tra le donne straniere.

Quest'ultima criticità si traduce spesso in un'alta percentuale di donne impiegate in lavori dequalificati (come il settore dei servizi domestici e alla persona), causando un ulteriore svilimento di competenze e professionalità già acquisite prima dell'esperienza migratoria.

Da questo scenario emerge la necessità urgente di **percorsi mirati** alla formazione professionale, all'inclusione lavorativa e al sostegno socio-economico, in particolare per donne e madri migranti, che rappresentano una risorsa preziosa per il territorio, non solo in termini economici, ma anche sociali e culturali.

Per quanto riguarda la **Città di Torino** in senso stretto, le stime più aggiornate indicano la presenza di oltre **130.000 cittadini stranieri** (stima 2022/2023). Sebbene la popolazione complessiva, sia italiana che straniera, abbia registrato un calo nell'ultimo decennio, Torino rimane un polo di attrazione, soprattutto per chi proviene dall'Unione Europea (oltre 50.000 persone) e dall'Africa (circa 36.000), seguiti dall'Asia (oltre 19.000). Sono invece molto esigui i numeri relativi a persone apolidi e provenienti dall'Oceania.

Attività svolte

Accoglienza, integrazione e coesione sociale

Articolo 10 sviluppa e realizza interventi a favore di donne e famiglie migranti in condizioni di vulnerabilità sociale offrendo servizi di accoglienza, accompagnamento socio educativo volto a fasvorire lo sviluppo dell'autonomia dell'autodeterminazione personale, supporto genitoriale, assistenza legale e para-legale (attraverso la collaborazione con gli avvocati dell'Asgi), orientamento al lavoro, attivazione di tirocini formativi, supporto

psicologico (attraverso la collaborazione con l'associazione Mamre e il Centro Franz Fanon), corsi di lingua italiana, mediazione linguistico-culturale, mediazione sociale in ambito abitativo e supporto all'imprenditoria.

Ricerca nuove prassi e Sperimentazione

Articolo 10 promuove, realizza e sostiene attività di ricerca e sperimentazione con la finalità di individuare nuove prassi da condividere con i propri stakeholders nell'ambito delle seguenti tematiche: inclusione abitativa, imprenditoria sociale, percorsi di cittadinanza attiva.

Avvio di impresa

Nel 2017 Articolo 10 nell'ambito della propria attività sperimentale ha dato avvio al progetto Colori Vivi, una sartoria sociale che ha l'obiettivo di fornire formazione professionale qualificata a donne migranti vulnerabili, educazione al lavoro (allenamento delle soft-skills delle beneficiare e adattamento al contesto lavorativo) e inserimento lavorativo. A maggio 2020 Articolo 10 costituisce l'impresa sociale Colori Vivi S.r.l. diventandone socia con il 40% delle quote del capitale sociale. Il progetto è stato avviato fin dall' inizio basandosi sui principi di ibridazione di impresa, cioè un modello innovativo di impresa che intende ibridare appunto i valori del Non-Profit con le competenze del mondo Profit. Il profitto, che giuridicamente non può essere distribuito, assume il valore della sostenibilità economica al fine di accrescere l'impatto sociale e ambientale dell'impresa.

Destinatari

Donne e famiglie migranti in condizione di vulnerabilità sociale

Le donne e le famiglie migranti in condizione di fragilità sono le principali beneficiarie dell'attività di Articolo 10 il cui sostegno è volto a facilitare il loro percorso di inclusione con conseguente effetto sulla coesione sociale.

Sono dunque le beneficiarie dirette degli interventi sociali di Articolo 10:

- Donne sole
- Nuclei monofamiliari
- Nuclei familiari

Beneficiari indiretti sono i figli delle donne beneficiarie.

Pubbliche Amministrazioni

Articolo 10 collabora al **Piano di Inclusione Sociale** con il quale la Città di Torino si prefigge di costruire, attraverso la coprogrammazione e la coprogettazione, un sistema integrato di servizi pubblici e del privato sociale per rispondere in modo unitario ai bisogni dei cittadini con difficoltà di tipo economico, occupazionale e abitativo. Le azioni previste dal Piano di Inclusione Sociale a cui Articolo 10 partecipa si inscrivono all'interno di una strategia – cittadina, nazionale e comunitaria – volta al contrasto della povertà, intesa sia come deprivazione materiale sia come marginalizzazione sociale.

Aziende

Tra le attività svolte da Articolo 10 per le donne in condizione di vulnerabilità, riveste un ruolo fondamentale l'attivazione di tirocini formativi presso aziende del territorio. Nei suoi anni di attività, Articolo 10 ha consolidato relazioni con alcune aziende nei seguenti settori: cure dentali, alberghiero, ristorazione, grande distribuzione, artigianato, servizi, commercio al dettaglio.

Comunità

Beneficiaria indirette dei servizi erogati da Articolo 10 è la comunità, cioè la società civile composta da tutti i cittadini, italiani e stranieri, che operano nelle istituzioni e nel settore privato.
Inoltre, nelle nostre attività vengono coinvolte volontarie al fine di attivare e favorire processi di coesione sociale. Favorire l'incontro tra culture diverse favorisce l'avvio di un processo di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell'immigrazione e dell'importanza di una società inclusiva e coesa.

Le attività del 2024

Nel 2024, Articolo 10 ha portato avanti diversi progetti che hanno reso possibili le attività di sostegno e accompagnamento, tra cui:

- **Una Casa Per Ricominciare – finanziato dal Comune di Torino nell'ambito del** Piano di Inclusione Sociale della Città (Area 4), cofinanziato da Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT.
- **Route 4 Autonomy -** sostenuto dal Fondo di Beneficenza di Intesa San Paolo.
- **Together -** finanziato dal Comune di Torino, contributi ordinari per il Terzo Settore.

L'associazione ha implementato un insieme di **servizi integrati** che spaziano dall'accoglienza in emergenza alla promozione di percorsi di inclusione abitativa, lavorativa e formativa, con l'obiettivo di rispondere in modo mirato alle diverse necessità dei beneficiari.

- **Sostenere l'inclusione abitativa** (tramite il Servizio SAFE, il modulo "Ospitalità" e il modulo "A Home To Live").
- **Facilitare l'inserimento lavorativo** (attraverso corsi di formazione, tirocini, inserimenti lavorativi e supporto nella ricerca di un impiego).
- **Promuovere la genitorialità e l'educazione dei minori** (attraverso laboratori, sostegno allo studio e attività culturali).
- **Offrire consulenze legali e socio-sanitarie** (con particolare attenzione ai permessi di soggiorno, al Sistema Sanitario Nazionale e al disbrigo di pratiche burocratiche).

Principali Fasi Operative

L'attività si è sviluppata nel corso dell'anno 2024, attraversando diverse fasi:

- Accesso e Accoglienza al Servizio SAFE:
- Ascolto, emersione delle problematiche e valutazione dell'entità del disagio.
- Risoluzione o Selezione per Interventi Specifici:

Le famiglie vengono sono assistite tramite il Servizio SAFE oppure selezionate per accedere ai moduli successivi, in base alla gravità della situazione e alle risorse disponibili, in collaborazione con l'Ufficio Stranieri e i Servizi Sociali.

- Percorsi di Accompagnamento Socio-Educativo:
- Modulo "Ospitalità" per chi è privo di abitazione
- Modulo "Home Savings" per chi è a rischio sfratto.
- Passaggio al Modulo "A Home To Live": percorso di avvio all'autonomia abitativa, che può prevedere:
    - La ricerca condivisa di soluzioni abitative, con i beneficiari che diventano titolari del contratto di locazione, oppure
    - Un modulo sperimentale per il sostegno nell'acquisto di un alloggio.
- Fase di Way-Out:
    - Supporto aggiuntivo attraverso il Servizio SAFE per prevenire eventuali ricadute nella condizione di fragilità.

La filiera degli interventi può essere attivata in continuità oppure in modo specifico, a seconda delle esigenze dei beneficiari.

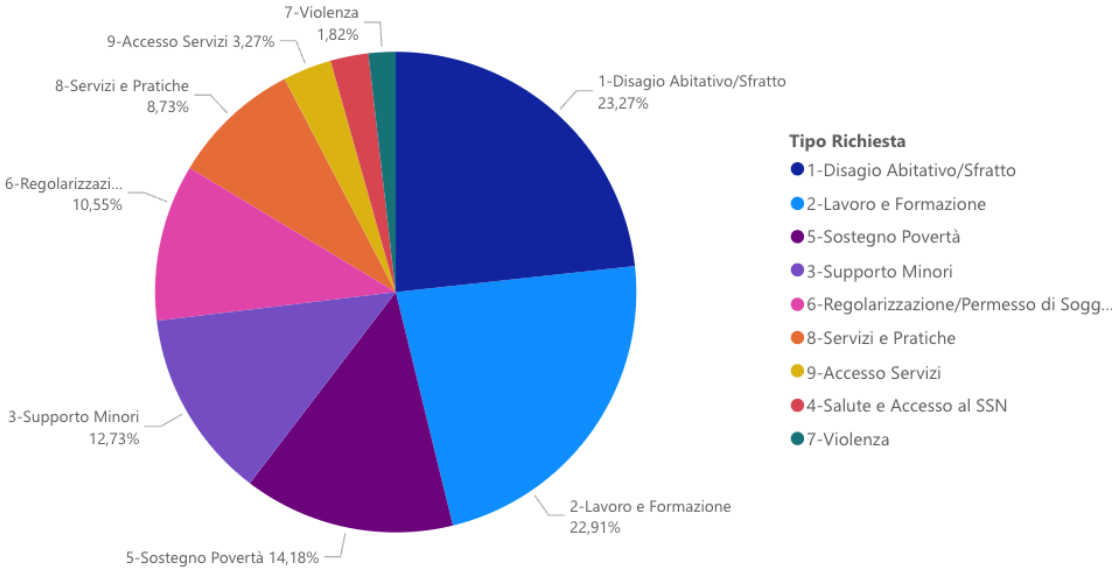
Servizio di Accoglienza Famiglie in Emergenza (SAFE)

Lo Sportello SAFE (Servizio Accoglienza Famiglia Emergenza) nasce nel settembre 2016 con l'obiettivo di offrire ascolto attivo, supporto, informazioni e orientamento rispetto ai servizi presenti in città, con una particolare attenzione ai bisogni delle persone più vulnerabili.

Fin dall'inizio, l'accesso al servizio è stato strutturato per rispondere in modo efficace ai bisogni del territorio. Inizialmente, i beneficiari erano segnalati da Enti del Terzo Settore e dai Servizi Sociali; successivamente, per ampliare l'accessibilità, è stata introdotta la possibilità di accedere liberamente al servizio anche tramite passaparola. Questo approccio ha permesso a SAFE di diventare un servizio **inclusivo e capillare**, in grado di intercettare le fragilità più nascoste e offrire **risposte concrete e personalizzate**.

Gli incontri con i beneficiari avvengono **su appuntamento telefonico** e prevedono colloqui di circa un'ora, adattabili in base alle esigenze. Lo staff è composto da **tre operatrici**: due impegnate nell'accoglienza diretta e una responsabile con funzione di supervisione e coordinamento. Inoltre, per i casi che necessitano di un **approfondimento linguistico o culturale**, viene coinvolta anche una mediatrice Interculturale.
Il servizio si avvale inoltre della collaborazione di **professionisti legali** per la consulenza nei casi più complessi e fa parte, dal 2018, della **Rete Regionale Antidiscriminazione** come Punto Informativo sul territorio.
Dal **marzo 2019**, Articolo 10 utilizza un software **CRM (Customer Relationship Management)** per la gestione delle richieste, il monitoraggio degli accessi e la raccolta di dati statistici sulle attività svolte. Questo strumento consente di **ottimizzare il lavoro dello Sportello**, migliorare il coordinamento e sviluppare report periodici sull'andamento del servizio. **Nel corso del 2024 sono state gestite 275 richieste di supporto per 173 famiglie**.

Di seguito le principali cause di accesso allo sportello:



In base alle necessità sono stati offerti:

- Ascolto e sostegno nella gestione della quotidianità;
- Ospitalità in unità abitative temporanee, autonome o in condivisione;
- Supporto nell'inserimento e nella gestione dell'alloggio;
- Assistenza nella ricerca e ampliamento di opportunità lavorative e formative;
- Sostegno alla genitorialità e all'inserimento scolastico dei minori;
- Accompagnamento all'uso dei servizi territoriali;
- Supporto nell'accesso al Sistema Sanitario Nazionale e nell'educazione alla salute;
- Assistenza legale e para-legale;
- Orientamento nella gestione di pratiche amministrative e burocratiche.

ed assistenza materiale, tra cui:

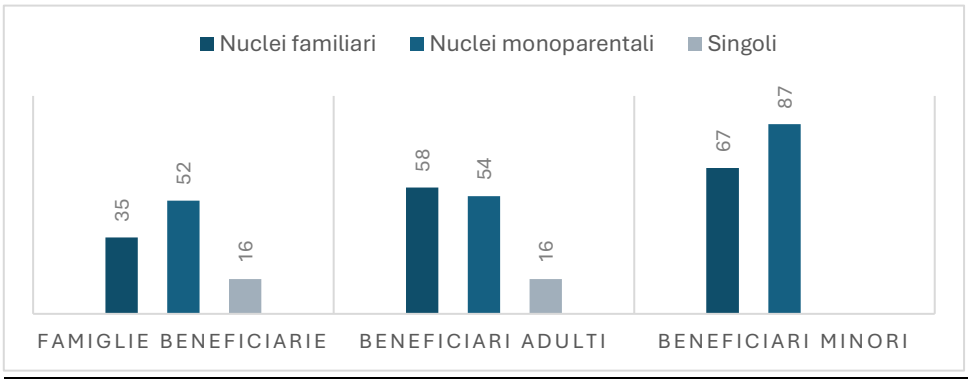
- Fornitura di beni di prima necessità e materiali per l'infanzia;
- Copertura di spese mediche e acquisto di farmaci essenziali;
- Sostegno alla mobilità, attraverso l'erogazione di biglietti per il trasporto pubblico;
- Assistenza amministrativa, con supporto nel rinnovo dei documenti;
- Contributi per le utenze domestiche, a favore di famiglie in difficoltà economica.

Inclusione Sociale e Sostegno alle Famiglie Vulnerabili

Laddove le famiglie che si presentavano al Servizio SAFE fossero risultati in una condizione di disagio abitativo importante, l'equipe ha proceduto con la presa in carico della famiglia progettando un percorso di accompagnamento socio-educativo approfondito che ha agito, oltre che sull'area Abitare, anche sugli aspetti collaterali.

Il percorso svolto con ciascun beneficiario è personalizzato in base alle necessità (sociali, sanitarie, psicologiche, formative, lavorative, abitative) di ogni individuo coinvolto; pertanto, la durata e la modalità di accompagnamento variano in base alle specificità dei progetti individuali e dipendono da fattori economici (presenza o meno di un lavoro/entrata economica), proattività della persona e dalle risorse personali.
Nel 2024, Articolo 10 ETS ha intensificato il proprio impegno nella promozione dell'inclusione sociale di donne e famiglie migranti in condizioni di vulnerabilità. Attraverso un'azione mirata di **accompagnamento socio-educativo e supporto economico**, l'associazione ha facilitato l'integrazione nel tessuto cittadino, raggiungendo complessivamente **282 beneficiari**, di cui **154 minori**:

- **35 nuclei familiari**
- **52 nuclei monoparentali**
- **16 beneficiari singoli**



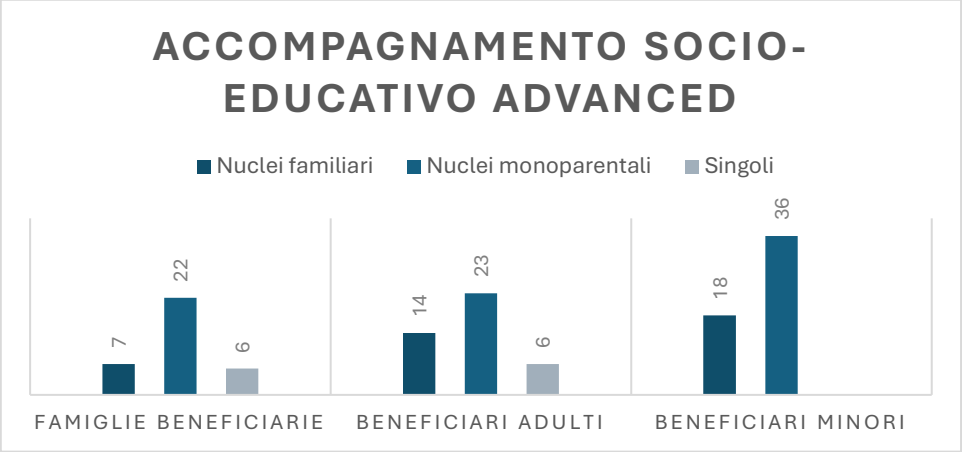
Percorsi Di Accompagnamento "Advanced"

Per favorire l'autonomia delle beneficiarie, sono stati attivati percorsi di accompagnamento intensivo per **7 nuclei familiari, 22 nuclei monoparentali e 6 beneficiarie singole**, coinvolgendo **43 adulti e 54 minori**.

Per ogni donna/nucleo inserito in percorsi di accompagnamento "advanced" sono stati redatti un Piano Educativo Individuale e un Patto di Collaborazione, intestati alla donna e presentati in un colloquio di inserimento dedicato.

Gli interventi hanno riguardato:

- **Inserimento abitativo**, con supporto nella ricerca di una soluzione stabile.
- **Inclusione lavorativa e formativa**, tramite percorsi professionalizzanti, tirocini e incentivi all'assunzione.
- **Sostegno educativo**, per garantire supporto agli studenti nel percorso scolastico.
- **Orientamento ai servizi territoriali**, per facilitare l'accesso a risorse e opportunità locali.
- **Gestione domestica e bilancio familiare**, per rafforzare le competenze economiche e organizzative.
- **Assistenza sanitaria e legale**, con supporto nelle pratiche burocratiche e nell'accesso ai servizi di salute.

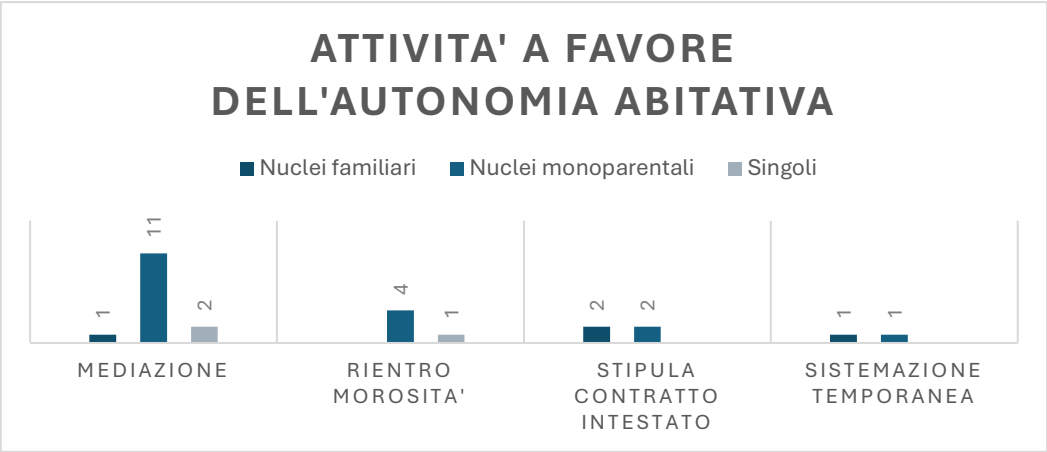


Sostegno All'abitare

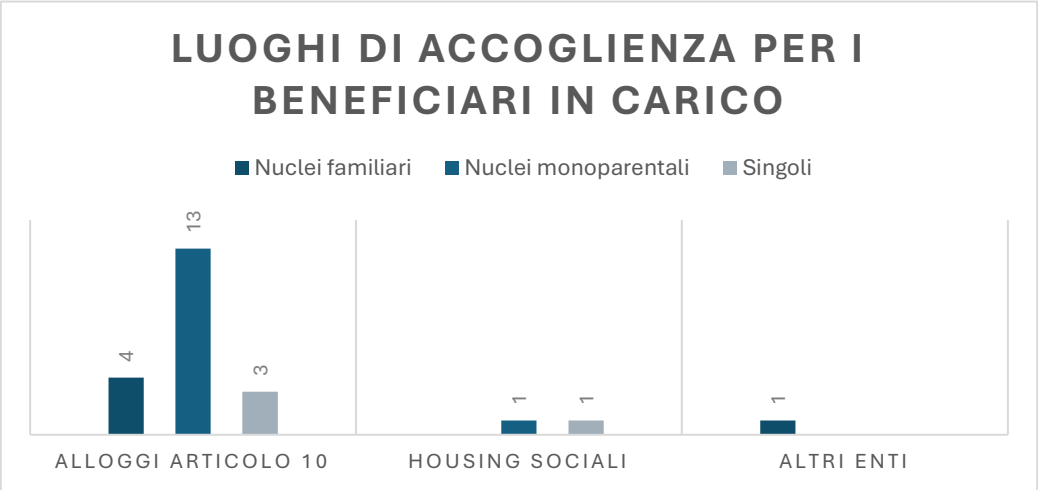
L'Associazione ha fornito sostegno abitativo a 7 nuclei familiari, 22 monoparentali e 5 beneficiarie singole, attraverso interventi mirati quali:

- Ricerca di soluzioni abitative adeguate (dormitori, accoglienze, progetti di inserimento);
- Collaborazione con i Servizi Sociali e altri enti per individuare alloggi e strutture di accoglienza;
- Ospitalità in unità abitative temporanee, autonome o in condivisione;
- Mediazione con proprietari e supporto nella gestione del rapporto di coabitazione e condomini;
- Assistenza nel pagamento di affitti e spese di gestione;
- Facilitazione del passaggio da soluzioni temporanee a una sistemazione autonoma;
- Supporto all'inserimento abitativo con contratto di locazione intestato (cambio residenza, attivazione utenze, conoscenza del quartiere);
- Educazione alla gestione dell'economia domestica e del risparmio;
- Attività di manutenzione degli alloggi, traslochi e reperimento di arredi.

Grazie alla mediazione con i proprietari, è stato possibile definire piani di rientro sostenibili per evitare situazioni di morosità e precarietà abitativa. Attraverso il modulo sperimentale "Home Savings", sono stati erogati 5 fondi locatori per sostenere 14 persone (di cui 9 minori) nel pagamento degli affitti.



Nel quadro del modulo “Ospitalità”, l’Associazione ha garantito accoglienza residenziale a 4 famiglie, 13 nuclei monoparentali e 3 beneficiarie singole in condizioni di grave disagio abitativo. Articolo10 ha messo a disposizione 16 alloggi, di cui uno destinato a convivenza assistita, avvalendosi anche della collaborazione con altri enti.

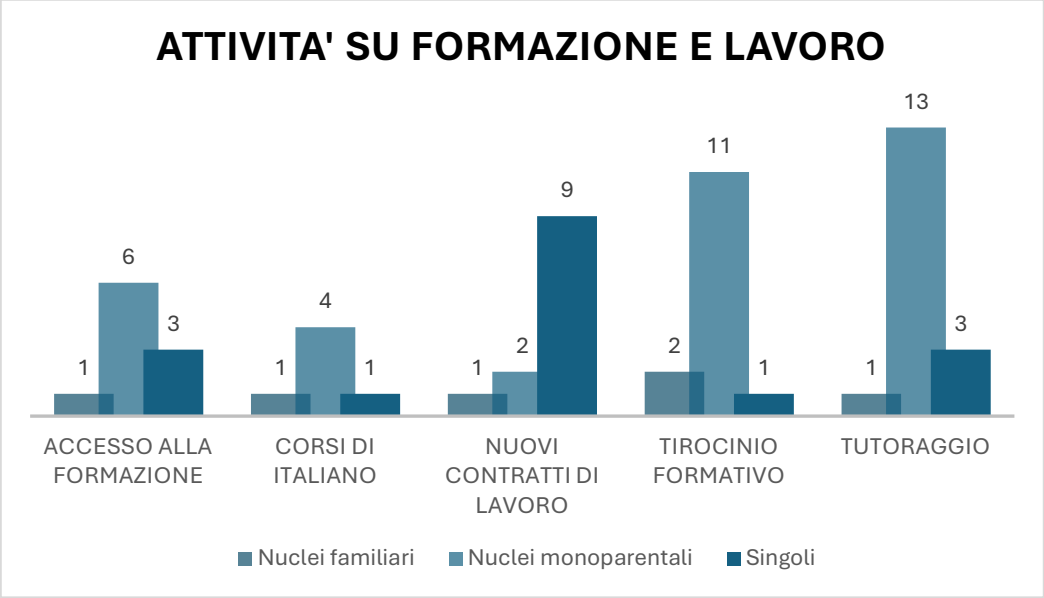


Oltre all’inserimento abitativo, è stato fornito supporto nella gestione della casa, nella mediazione con il vicinato e nell’educazione finanziaria attraverso un tutor di economia domestica. Le beneficiarie sono state seguite nell’uso del “registro di risparmio”, per sviluppare competenze di gestione economica e prevenire situazioni di disagio finanziario. Inoltre, è stato distribuito un salvadanaio alle famiglie per incentivare la creazione di un fondo di emergenza.

Ambito Lavorativo

Per tutti i beneficiari sono state attivate azioni di supporto all’inserimento lavorativo, tra cui:

- Iscrizione al Centro per l’Impiego e aggiornamento del CV;
- Valutazione delle competenze e orientamento professionale;
- Attivazione di tirocini formativi e tutoraggio con i datori di lavoro;
- Preparazione ai colloqui di lavoro e monitoraggio delle esperienze lavorative;
- Iscrizione a corsi di lingua italiana e formazione professionale;
- Erogazione di incentivi all’assunzione;
- Supporto all’avvio di imprese individuali.



Grazie a queste azioni, 12 beneficiari hanno ottenuto un contratto di lavoro. Inoltre, sono stati attivati 16 tirocini formativi, 6 dei quali ospitati direttamente da Articolo10 e Colori Vivi. Un nucleo monoparentale ha ricevuto 1 incentivo all'assunzione per facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro.

Sostegno Alla Genitorialità

L'Associazione ha supportato le famiglie nel percorso di crescita di 54 minori, in età compresa tra i 0 e i 18 anni, attraverso:

- Accompagnamento delle mamme alle visite mediche specialistiche dei figli;
- Fornitura di beni di prima necessità per l'infanzia;
- Monitoraggio dell'iscrizione e frequenza scolastica con richiesta di esenzioni;
- Attività di supporto ai compiti con volontari;
- Facilitazione dell'accesso ad attività extrascolastiche e sportive in collaborazione con UISP e Case del Quartiere;
- Organizzazione di attività ludico-culturali (visite ai musei, laboratori creativi e musicali);
- Un soggiorno educativo di tre giorni a Pisa per adolescenti (12-17 anni), durante il quale i ragazzi hanno sviluppato competenze di autonomia e socializzazione.

Sostegno Alla Salute e Accompagnamento Sociale

L'Associazione ha garantito supporto ai beneficiari nell'accesso ai servizi sanitari, nella prenotazione di visite specialistiche e nella mediazione con il medico di base e il pediatra.

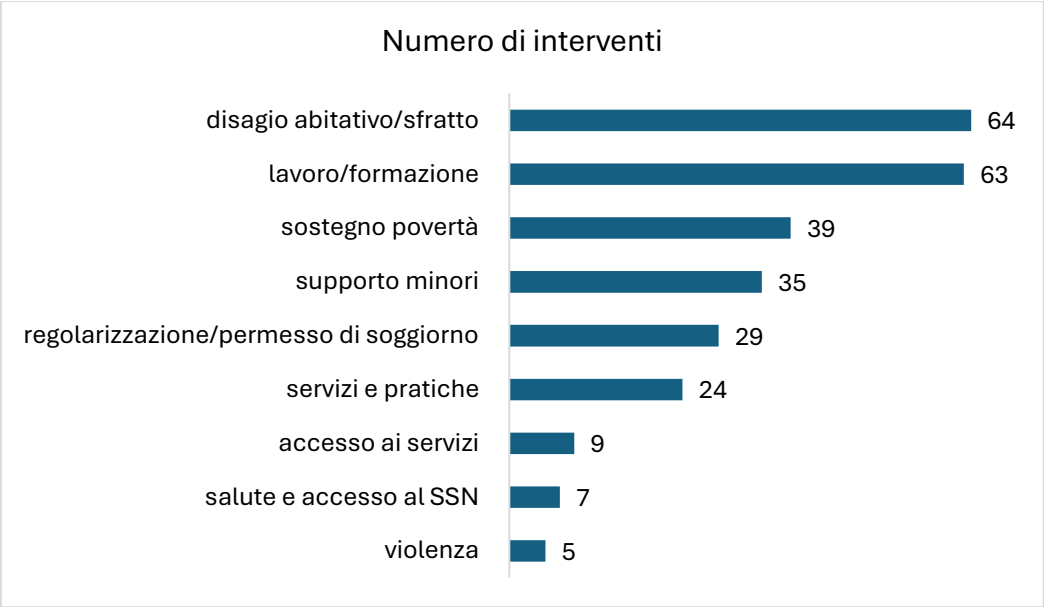
Parallelamente, è stato fornito un orientamento nell'uso dei servizi cittadini e nell'espletamento di pratiche burocratiche, facilitando l'autonomia dei beneficiari nell'accesso ai diritti e alle opportunità offerte dal territorio.

In base alle necessità sono stati organizzati all'occorrenza accompagnamenti territoriali (ad esempio presso uffici pubblici, anagrafe, ASL, ospedali, Questura, etc) al fine di facilitare il dialogo e la comprensione tra i beneficiari e le istituzioni pubbliche e private.

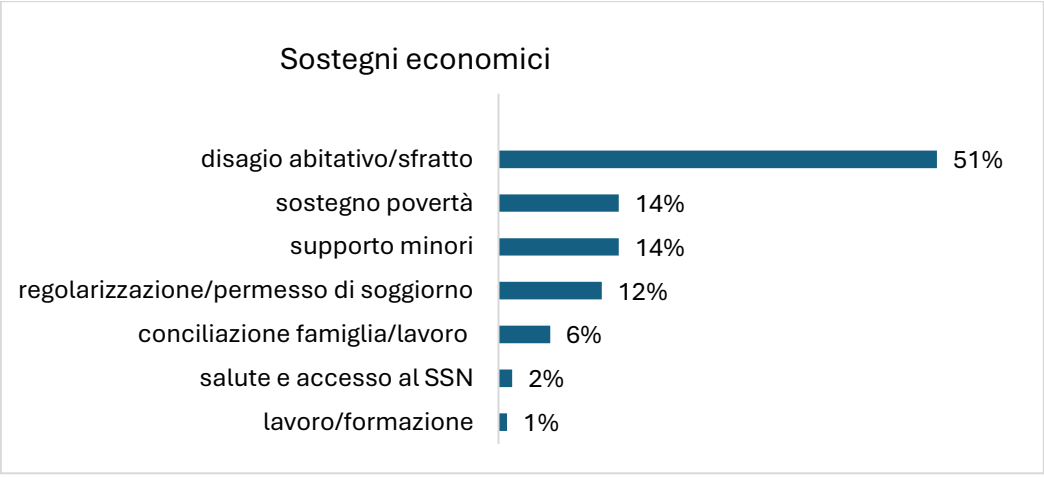
Sintesi dei Principali Risultati

Servizio di Accoglienza Famiglie in Emergenza (SAFE)

- **Accessi ricevuti:** 275, per un totale di 173 nuclei (di cui 76 nuclei famigliari, 60 nuclei monoparentali e 37 singoli). Attualmente, 200 richieste sono state portate a termine, 75 richieste sono ancora in corso di svolgimento.
- **Richieste per ogni area.** Sul totale complessivo di 275 accessi si registrano le seguenti richieste suddivise per aree:



- **Nuclei sostenuti economicamente:** 67 nuclei sono stati sostenuti con contributi economici per un totale di euro 43.000. Le percentuali di sostegni economici suddivisi per aree:



Accompagnamento socio-educativo e sostegno all'inclusione

Area di Intervento	Attività	Risultati e Quantitativi
Accompagnamento Socio-Educativo e Inclusione	**Percorso concluso** – Percorsi svolti per nuclei familiari, famiglie monoparentali e donne sole	**Nuclei Familiari (24):** • 3 hanno raggiunto autonomia (lavoro/alloggio) • 21 hanno ricevuto sostegno specifico **Monoparentali (33):** • 3 hanno raggiunto autonomia • 30 hanno ricevuto sostegno **Donne Sole (12):** • 2 hanno raggiunto autonomia • 1 è stata inserita in altri progetti • 10 hanno ricevuto sostegno
	Azioni implementate – Strumenti e collaborazioni a supporto dell'intervento socio-educativo	• **53 Piani Educativi Individuali** (PEI) e Patti di Collaborazione • **308 colloqui individuali** • Collaborazioni con i Servizi Sociali Territoriali e con il Servizio Stranieri e Nomadi della città di Torino
Sostegno all'Abitare	Attivazione di moduli abitativi per garantire soluzioni alloggiative e percorsi di gestione del bilancio famigliare	"**Ospitalità**":• 3 nuclei familiari, 13 monoparentali, 4 donne sole "**Home Savings**":• 3 nuclei familiari, 8 monoparentali, 2 donne sole "**A Home To Live**":• 1 nucleo familiare, 2 nuclei monoparentali
Ambito Lavorativo	Agevolazione dell'inserimento lavorativo e formazione professionale	• **12 nuovi contratti di lavoro** • **16 tirocini attivat**i (di cui 6 ospitati da Colori Vivi)

Sostegno alla Genitorialità e Inclusione dei Minori	**Attività scolastiche e ludico-culturali** – Supporto e monitoraggio del percorso scolastico e partecipazione ad attività extrascolastiche e sportive **Progetti specifici** – "Percorsi Junior" per minori e adolescenti in collaborazione con "La Bella Stagione"	**Attività scolastiche e ludico-culturali:** • Monitoraggio iscrizione/frequenza per 54 minori • Supporto didattico per 12 minori (età 6-18 anni) • Iscrizione a iniziative extrascolastiche per 19 minori • Supporto per attività sportive per 15 minori **Percorsi Junior:** • 5 uscite estive, incontri bimensili e soggiorno di 3 giorni per adolescenti
Supporto Socio-Sanitario e Legale	**Ambito sanitario** – Supporto nell'accesso e nella gestione delle prestazioni sanitarie **Ambito legale** – Assistenza nelle pratiche amministrative e burocratiche relative a permessi e documenti	**Sanitario:**• Accompagnamento a visite mediche/prenotazione esami per 3 nuclei familiari, 13 monoparentali e 5 persone sole **Legale:**• 11 consulenze per permessi di soggiorno• 18 rinnovi di documenti di soggiorno• Supporto amministrativo a 22 persone

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati alcuni cambiamenti di principi contabili nell'esercizio corrente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

a. patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- attrezzature 12%
- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).
Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.
I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.
Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.896 (€ 3.439 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.085	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	927	2.037	2.964
Valore di bilancio	1.158	2.281	0
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	174	368	542
Altre variazioni	0	(1)	0
Totale variazioni	(174)	(369)	0
Valore di fine esercizio			
Costo	2.085	4.318	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.101	2.406	3.507
Valore di bilancio	984	1.912	0

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 4.575 (€ 4.575 nel precedente esercizio). La partecipazione nelle imprese collegate si riferisce al 40% della quota capitale di Colori Vivi S.r.l. Impresa sociale mentre le partecipazione in altre imprese si riferisce ad una quota di capitale di Banca Etica.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.000	575	4.575
Valore di bilancio	4.000	575	4.575
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	4.000	575	4.575
Valore di bilancio	4.000	575	4.575

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 112.576 (€ 96.412 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	66.000	28.620	1.792	96.412
Variazioni nell'esercizio	(4.500)	20.184	480	16.164
Valore di fine esercizio	61.500	48.804	2.272	112.576
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	1.200	1.200
Quota scadente oltre l'esercizio	61.500	48.804	1.072	111.376

I Crediti immobilizzati verso imprese collegate, ovvero Colori Vivi S.r.l. Impresa Sociale, si riferiscono a finanziamenti infruttiferi.
I Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore sono relativi ad un progetto dell'anno 2024 non ancora incassato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 290.808 (€ 250.725 nel precedente esercizio).
Il credito verso enti pubblici è costituito principalmente da progetti realizzato con il Comune di Torino, mentre i crediti verso i soggetti privati sono costituiti da Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.
La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	179.285	100.000	8.047		3.226	290.558
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		250	250

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 45.402 (€ 77.586 nel precedente esercizio).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 194.916 (€ 281.477 nel precedente esercizio).
Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	450	0		0	0		450
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	194.123	0		104.365	191.825		106.663
Totale patrimonio vincolato	194.123	0		104.365	191.825		106.663
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	89.290	(2.385)		0	0		86.905
Patrimonio libero - Altre riserve	(1)	0		0	0		(1)
Totale patrimonio libero	89.289	(2.385)		0	0		86.904
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(2.385)	2.385		0	0	899	899
Totale Patrimonio netto	281.477	0		104.365	191.825	899	194.916

L'incremento si riferisce a quote di progetto portate all'anno successivo e a un nuovo debito verso partner di progetto. Il decremento si riferisce alla chiusura di debiti verso partner.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo
Fondo di dotazione dell'ente	450	Costituzione		0	0

Patrimonio vincolato					
Riserve vincolate destinate da terzi	106.663	Contributi	B-C-D	0	106.663
Totale patrimonio vincolato	106.663	Contributi	B-C-D	0	106.663
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	86.905	Utili	B-C-D	86.905	0
Altre riserve	(1)			0	0
Totale patrimonio libero	86.904			86.905	0
Totale	194.017			86.905	106.663

Possibilità di utilizzazione:

A - per aumento del Fondo di dotazione

B - per copertura perdite

C - per vincoli statutari

D - altro

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi (€106.663) è la seguente:

- debiti verso Enti del Terzo Settore € 31.264;

- contributi su progetti competenza 2025 € 75.399.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 35.428 (€ 24.950 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.950
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.087
Utilizzo nell'esercizio	5.609
Totale variazioni	10.478
Valore di fine esercizio	35.428

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 225.913 (€ 126.310 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	66.618	72.919
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	10.000	0
Debiti verso fornitori	4.733	0
Debiti tributari	2.260	0
Debiti verso istituti di	8.299	0

previdenza e di sicurezza sociale		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	30.397	0
Altri debiti	30.687	0
Totale debiti	152.994	72.919

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	139.537	139.537
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	10.000	10.000
Debiti verso fornitori	4.733	4.733
Debiti tributari	2.260	2.260
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.299	8.299
Debiti verso dipendenti e collaboratori	30.397	30.397
Altri debiti	30.687	30.687
Totale debiti	225.913	225.913

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti “aree gestionali” di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 603.712 (€ 536.204 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 617.785 (€ 539.408 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 366.233 (€ 382.574 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da partecipazioni a bandi pubblici riferiti agli enti del Terzo Settore.

ALTRE INFORMAZIONI

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone *di destinare l'utile d'esercizio* pari ad € 899 alle riserve di utile.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Non sono state svolte attività di Fundraising nel corso dell'esercizio in esame ARTICOLO 10 ETS.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che L'obiettivo della associazione è sviluppare le attività previste dallo statuto mantenendo una elevata attenzione alle necessità che si vengono a creare in un contesto in costante evoluzione.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'associazione persegue esclusivamente finalità di tutela e assistenza sociale e socio-sanitaria di donne straniere, minori stranieri e nuclei familiari ad essi correlati con particolare attenzione a richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria o umanitaria.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso dell'esercizio 2024 l'associazione non ha esercitato attività diverse.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

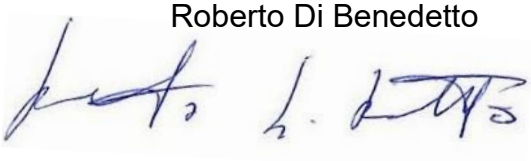
Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, che **gli aiuti ricevuti** dalla Pubblica Amministrazione sono **già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato** (R.N.A.) aggiornato dalle stesse PP.AA. eroganti.

IL Consiglio Direttivo

il Presidente

Roberto Di Benedetto



Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

Bilancio Previsionale 2025

BILANCIO PREVISIONALE Articolo 10 ETS 2025
(Sezioni divise e contrapposte)

	2025		2025
1) Oneri da attività tipiche		**1) Proventi da attività tipiche**	
1.1) Acquisti	10.000	1.1) Da contributi su progetti	150.000
1.2) Servizi	90.000	1.2) Da contratti con Enti Pubb.	500.000
1.3) Godimento beni di terzi	200.000	1.3) Da soci ed associati	400
1.4) Personale	277.000	1.4) Da non soci	-
1.5) Ammortamenti	-	1.5) Altri proventi	-
1.6) Oneri diversi di gestione	-	1.6) Erogazioni liberali	25.000
	577.000		675.400
2) Oneri promoz. e di raccolta fondi		**2) Proventi da raccolta fondi**	
2.1) Raccolta 1	3.000	2.1) Raccolta 1	10.000
2.2) Raccolta 2	-	2.2) Raccolta 2	
2.3) Raccolta 3	-	2.3) Raccolta3	
2.4) Attiv.ord.di promozione	-	2.4) Altri	
	3.000		10.000
3) Oneri da attività accessorie		**3) Proventi da attività accessorie**	
3.1) Acquisti	10.000	3.1) Da contributi su progetti	-
3.2) Servizi	-	3.2) Da contributi con Enti Pubb.	-
3.3) Godimento beni di terzi	-	3.3) Da soci ed associati	-
3.4) Personale	-	3.4) Da non soci	-
3.5) Ammortamenti	-	3.5) Altri proventi	-
3.6) Oneri diversi di gestione	1.700		
	11.700		-
4) Oneri finanziari e patrimon.		**4) Proventi finanziari e patrimon.**	
4.1) Su Prestiti bancari	7.000	4.1) Da depositi bancari	-
4.2) Su altri prestiti	-	4.2) Da altre attività finanziarie	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	4.3) Da patrimonio edilizio	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	4.4) Da altri beni patrimoniali	-
	7.000		-
5) Oneri straordinari		**5) Proventi straordinari**	
5.1) Da attività finanziaria	-	5.1) Da attività finanaziaria	-
5.2) Da attività immobiliari	-	5.2) Da attività immobiliari	-
5.3) Da altre attività	-	5.3) Da altre attività	-
	-		-
6) Oneri di supporto generale			
6.1) Acquisti	2.500		
6.2) Servizi	11.000		
6.3) Godimento di beni di terzi	-		
6.4) Personale	-		
6.5) Ammortamenti	5.000		
6.6) Oneri diversi di gestione	4.500		
	23.000		

7) Altri oneri			**7) Altri proventi**	
7.1) Arrotondam.unità di euro	-		7.1) Arrotondam.unità di euro	-
7.2) Altri oneri	2.700		7.2) Altri proventi	-
	2.700			
Totale ONERI	624.400	#	**Totale PROVENTI**	685.400
Risultato gestionale positivo lordo	61.000		**Risultato gestionale negativo**	
risultato gestionale positivo netto	61.000			
Totali a pareggio	685.400			685.400

Torino, 31/01/2025

Il Presidente